CLUB ALPINO ITALIANO REGIONE PIEMONTE
Associazione di Promozione Sociale

Sede legale e amministrativa Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino
c/o Regione Piemonte Assessorato Ambiente
Codice Fiscale 97676590017
E-mail: segreteriacaipiemonte@gmail.com - PEC: gr.piemonte@pec.cai.it - Sito: www.cai.piemonte.it

Relazione di missione
al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Premesse

Unitamente allo Stato patrimoniale e al Rendiconto di gestione, viene presentata la presente Relazione di missione, documenti che - insieme - formano il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 del Club Alpino Italiano - Regione Piemonte – Associazione di Promozione Sociale (di seguito, per brevità, indicato anche come Cai Piemonte).

La Relazione di missione illustra, nella prima parte, le informazioni di carattere generale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie nonché le attività di fatto svolte nell'esercizio; nella seconda parte riporta, da un lato, i principi di formazione del bilancio, e dall'altro, commenta le poste di bilancio e l'andamento economico e finanziario del CAI Piemonte, nonché altre informazioni.

Parte prima

Informazioni generali

Il CAI Piemonte opera quale ente non commerciale nell'ambito della struttura territoriale regionale per il Piemonte del Club Alpino Italiano. Dal 19 gennaio 2023 è iscritto nel Registro Unico Nazionale degli Entri del Terzo Settore, settore Associazioni di Promozione Sociale.

Il CAI Piemonte persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale rivolte in via esclusiva ai propri associati localizzati in Piemonte. Tale missione si realizza attraverso lo svolgimento, in via prevalente e in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di contributi in denaro, beni o servizi, delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto la montagna: tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali.

Detta attività viene svolta attraverso 6 Organi Tecnici regionali con finalità consultive e operative (scuole alpinismo, sci alpinismo e arrampicata libera; escursionismo; alpinismo giovanile; medica; rifugi; sentieri e cartografia), mentre l'attività amministrativa e di segreteria si svolge presso la sede legale ed amministrativa in Torino, via Principe Amedeo n.17, nel locale detenuto grazie ad un contratto di comodato gratuito con la Regione Piemonte. Infine, il CAI Piemonte dispone in Torino, a titolo gratuito, di spazi per lo svolgimento di eventi, corsi e riunioni, al Monte dei Cappuccini, la prima sede "storica" del Club Alpino Italiano, e presso la Tesoriera, in corso Francia n. 192.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutariamente previste vengono perseguite attraverso lo svolgimento delle seguenti azioni, in conformità ai programmi di indirizzo assunti dall'Assemblea Regionale dei Delegati e alle deliberazioni degli organi della struttura centrale del Club Alpino Italiano:

- assicurare il coordinato conseguimento delle finalità istituzionali da parte delle Sezioni nelle loro zone di attività;
- rapportarsi con la Regione Piemonte nei settori nei quali essa ha potere legislativo e con altri Enti territoriali;
- coordinare e curare le iniziative e le attività di comune interesse delle Sezioni facenti parte del CAI Piemonte;
- contribuire alle spese di funzionamento degli organi tecnici regionali;
- fornire alle Sezioni del CAI Piemonte ogni forma di collaborazione e sostegno utili al raggiungimento degli scopi statutari.

Attività diverse da quella di interesse generale

Il CAI Piemonte, in considerazione del proprio ruolo di indirizzo e di supporto alle Sezioni associate, non svolge altre attività oltra a quelle di interesse generale in precedenza descritte.

Dati sugli associati e attività svolte nell'esercizio

Sono soci del CAI Piemonte le 82 Sezioni CAI esistenti sul territorio regionale, cui corrispondono, alla data di chiusura del tesseramento per l'anno 2022 oltre 49.600 soci CAI, in aumento del 5,7% (+2.660 soci) rispetto al precedente anno ma sostanzialmente in linea con l'andamento medio nazionale (+7,5%; +22.660 soci).

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato, in positivo, dalla cessazione dello stato emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, con una buona ripresa delle attività commerciali e degli scambi interpersonali; in negativo, dall'aggressione bellica della Russia nei confronti dell'Ucraina con pesanti ripercussioni a livello mondiale, in termini umanitari, economici e degli equilibri geo politici.

Nonostante tale ulteriore nuova fonte di incertezza le Sezioni territoriali hanno ripreso la programmazione delle loro attività con una buona e crescente partecipazione alle varie iniziative da parte dei Soci.

Attività, eventi, progetti e iniziative

Il Cai Piemonte, grazie al Comitato Direttivo Regionale, alla Segreteria e alle Commissioni tecniche di riferimento, pur in un contesto di incertezza e preoccupazione, ha potuto proseguire nei progetti programmati, nel consolidare i rapporti e le iniziative con gli enti pubblici e le altre associazioni del territorio interessate alla montagna. Inoltre, il Direttivo, grazie all'attuazione del protocollo d'intesa siglato con la Regione Piemonte, si è adoperato per assistere e sostenere anche finanziariamente le Sezioni piemontesi nelle loro iniziative, cercando di tener fede all'obiettivo di sviluppare un rapporto di maggior vicinanza con i soci e il territorio.

Di seguito si riporta una sintesi della "Relazione sulle attività del Cai Piemonte 2022" che sarà oggetto di uno specifico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei delegati di Novara e alla quale si rinvia per un maggior dettaglio.

La presenza del CAI Piemonte è stata assicurata in molti momenti della vita istituzionale del CAI di cui segnalo i più significativi:

- il congresso degli operatori naturalistico culturali a Torino per l'apertura del corso di formazione e aggiornamento 2022;
- la presentazione dei libri del Sentiero Italia CAI a Torino, Chivasso e Macugnaga;
- Il 10-11 settembre 2022 si è tenuto a Domodossola il 2° Raduno Nazionale CAI di Escursionismo Adattato con una grande partecipazione che a coinvolto tutte le regioni italiane, e la presenza dell'allora ministro del turismo Garavaglia. Il 3° raduno nazionale 2023 si terrà in Liguria
- il 20 novembre la giornata nazionale del SICAI in Valle Vigezzo che ringrazio per l'ospitalità dimostrata;
- a Macugnaga incontro con il comando generale delle truppe alpine su progetti comuni;
- a Torino, presso la caserma "Monte Grappa" per definire i protocolli per la collaborazione su interventi di strade e sentieri storici di montagna;

Nel corso dell'anno si è potuto dare attuazione ai vari protocolli d'intesa sottoscritti con diversi enti territoriali nei precedenti esercizi, grazie ai quali è stato possibile dare un significativo apporto anche economico alle Sezioni contribuendo ai loro progetti e attività, in particolare:

- Il protocollo tra Arpa Piemonte e il CAI Piemonte ha permesso di finanziare un progetto scientifico/culturale tra il Museo Nazionale della Montagna, CAI Torino, CNR, IRPI, e Arpa Piemonte.
- Numerosi e proficui incontri con gli Assessorati al Turismo, Montagna e Ambiente hanno permesso di consolidare relazioni positive tra i CAI e la Regione Piemonte con la produttiva acquisizione di preziose risorse per la gestione della rete sentieristica e la tutela ambientale.
- Protocolli tra la Regione Piemonte e CAI hanno permesso la collaborazione per acquisire i fondi del bando nazionale sulla registrazione piemontese della "Via Francigena For All" con riferimento ai "sentieri adattati".
- La collaborazione del CAI Piemonte, Regione Piemonte, Visit Piemonte, Agrap, e Confcommercio hanno premesso la realizzazione di un corso per gestori di rifugi Alpini che verrà replicato anche nel 2023.
- In occasione del centenario di istituzione del Parco Nazionale Gran Paradiso abbiamo promosso le visite sezionali e riformulato gli accordi con il Parco per la gestione della rete sentieristica.
- Adesione al protocollo "conoscenza del territorio montano nelle scuole" con la Regione Piemonte e l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e al protocollo "La Regione Piemonte per la Green Education" che prevede il monitoraggio delle attività delle Sezioni nelle scuole mediante questionari da inviare alla Regione Piemonte.
- È stata sottoscritta una convenzione con il Soccorso Alpino e Speleologico del Piemonte per docenze a favore dei gestori di rifugi CAI per l'uso di defibrillatore semiautomatico esterno (BLSD) con informativa inviata alle Sezioni piemontesi.

Nell'ambito dell'attività di promozione e divulgazione del CAI sul territorio, la proficua collaborazione con Rai3 Piemonte ha permesso la trasmissione a livello regionale di tre servizi con interventi di referenti CAI sui problemi ambientali e sulla sicurezza in montagna, servizi che hanno promosso l'immagine pubblica del nostro Gruppo Regionale e del Club Alpino Italiano.
A questo proposito il direttivo CAI Piemonte ha attribuito e consegnato alla redazione della stessa il premio annuale che viene riconosciuto a testate giornalistiche che propongano servizi legati all'ambiente montano.

È stato inoltre realizzato un videoclip che racconta l'essenza del Cai Piemonte e delle attività che svolge sul territorio grazie alle Sezioni Cai di riferimento, per essere proiettato in occasione delle assemblee istituzionali o di eventi culturali o divulgativi per far meglio conoscere questa realtà ai più sconosciuta.

Parte seconda

Problematiche di comparabilità

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 che sottoponiamo al vostro esame e approvazione, è stato redatto, come i due precedenti, secondo il criterio della competenza contabile e adottando con anticipo lo schema di bilancio previsto per gli Enti del Terzo Settore.

Il confronto con i dati dell'esercizio 2021 è omogeneo e il bilancio al 31/12/2022 risulta adeguato a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del CAI Piemonte.

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto sulla base dei principi e dei criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, in conformità al principio contabile nazionale OIC 35-ETS, nonché

delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore e decreti attuativi. Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, per la redazione del presente bilancio si sono adottati i modelli di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione introdotti dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 per gli Enti del Terzo Settore.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, si è provveduto, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- tenere conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Deroghe e cambiamento dei principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.
I dati contabili, espressi in unità di euro senza cifre decimali: quelli finanziari sono riferiti, come in precedenza indicato, anche alla gestione degli Organi tecnici di competenza del CAI Piemonte, mentre quelli patrimoniali ed economici sono da ricondurre alla sola gestione della Direzione e Segreteria. Si confida di poter consolidare anche i dati economici nei prossimi bilanci del CAI Piemonte, cosa al momento non possibile per motivi organizzativi-contabili.

In particolare, in **criteri di valutazione** applicati sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali risultavano essere già completamente ammortizzate alla data di chiusura del precedente esercizio. Gli acquisti effettuati nell'esercizio di beni di modico valore, sono stati

interamente ammortizzati nell'esercizio stesso, alla stregua di beni di consumo ricorrenti.
Sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione.

Crediti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, essendo tutti di certa esigibilità.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito
Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza, applicando il regime fiscale agevolato previsto per gli enti non commerciali di cui alla Legge 398/1991 tuttora vigente.
Non sussistono i presupposti di legge per l'iscrizione di imposte differite, attive o passive.

Riconoscimento ricavi e costi
I ricavi e i costi per vendite/acquisti di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Poste dell'Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	14.708	(225)	14.483

I Crediti verso soci verso le 82 Sezioni piemontesi sono riferiti per Euro 14.085 all'intera quota associativa dovuta per l'anno 2022 e per Euro 398 alla residua quota associativa per annualità pregresse.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Spese societarie	Software	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.792	3.660	5.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(717)	(1.464)	(2.181)
Valore di bilancio	1.075	2.196	3.271
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	--	--	--
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	--	--	--
Ammortamento dell'esercizio	(358)	(732)	(1.090)
Arrotondamenti	--	--	--
Totale variazioni	(358)	(732)	(1.090)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	717	1.464	2.181

La voce **Spese societarie** accoglie le spese notarili per la consulenza e la parte straordinaria dell'Assemblea ARD del 8 novembre 2020 sostenute per l'adeguamento dello Statuto del CAI Piemonte e ammortizzate in 5 esercizi.

La voce **Software** accoglie le spese sostenute a fronte dell'implementazione del sito internet istituzionale del CAI Piemonte, ammortizzate in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Arredi	Impianti e macchinario	Macchine elettroniche	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	70	10.009	6.428	16.507
(Fondo ammortamento)	(70)	(10.009)	(1.635)	(11.714)
Valore di bilancio	--	--	4.793	4.793
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	--	--	--	--
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		--	--	--
Ammortamento dell'esercizio	--	--	(1.065)	(1.065)
Totale variazioni	--	--	(1.065)	(1.065)
Valore di fine esercizio				
Costo	70	10.009	6.428	16.507
(Fondo ammortamento)	(70)	(10.009)	(2.700)	12.779
Valore di bilancio	--	--	3.728	3.728

I beni materiali di nuovo acquisto vengono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, ridotta alla metà nel primo esercizio.

La voce **Arredi** accoglie n.1 mobile acquistato nel 2017, completamente ammortizzato.

La voce **Impianti e macchinari** accoglie un macchinario utile alla rilevazione del gas radon (radon mapper) concesso in comodato gratuito al CAI Centrale e da questi al Laboratorio carsologico di Bossea - Cuneo. Il macchinario è stato acquistato grazie al contributo della Regione Piemonte e del Cai Centrale nel 2018, ad integrale copertura del costo.

La voce **Macchine elettroniche** accoglie all'**inizio dell'esercizio**: n.1 PC con monitor, n.1 stampante e n.1 telefono fisso, ad uso della Segreteria, acquistati nel 2017; una stampante acquistata nel 2020; 10 GPS; n. 1 PC con monitor, acquistati nel 2021 e concessi in comodato gratuito all'organo tecnico Sosec Piemonte. Nessun acquisto nell'esercizio 2022. L'**ammortamento** viene calcolato in 5 esercizi, applicando l'aliquota del 20%.

I locali a disposizione del CAI Piemonte vengono utilizzati sulla base di contratti di comodato gratuito sottoscritti con i rispettivi proprietari.

Non sono state effettuate rivalutazioni su beni iscritti a bilancio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
90.067	63.957	26.110

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti della stessa rete associativa	7.637	337	7.974	7.974
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	294	725	1.019	1.019
Crediti verso altri	56.026	25.048	81.074	81.074
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	63.957	26.110	90.067	90.067

I Crediti verso enti della stessa rete associativa, al 31/12/2022, sono costituiti da crediti verso il Cai Centrale per contributi di funzionamento (Euro 6.024) e per un contributo erogato ma non rendicontato dall'organo tecnico Commissione Medica (Euro 1.500); crediti verso il Gruppo Regionale Valle d'Aosta per saldo netto del contributo ordinario riconosciuto agli organi tecnici di area LPV (Euro 450).

I Crediti tributari, al 31/12/2022, sono costituiti da credito verso l'erario per ritenute su retribuzioni dipendenti.

I Crediti verso altri, al 31/12/2022, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Regione Piemonte per contributi (saldo 2021 Euro 29.404)	79.404
Crediti vs INAIL	7
Cediti vs INPS per contributi	1.663
	81.074

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
82.000	54.977	27.023

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	54.955	27.042	81.997
Denaro e altri valori in cassa	22	(19)	3
Totale disponibilità liquide	54.977	27.023	82.000

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo al 31/12/2022 comprende il saldo dei conti correnti bancari degli Organi tecnici di competenza del CAI Piemonte, e precisamente:

Organo Tecnico	Saldo c/c 31/12/2022	Saldo c/c 31/12/2021
Commissione Medica	2.906	3.651
Commissione Escursionismo	6.002	5.898
Commissione Scuole Alpinismo-Scialpinismo-Arrampicata libera	41.050	13.179
Commissione Alpinismo Giovanile	8.202	3.781
Commissione Rifugi	2.877	3.417
Struttura Operativa Sentieri e Cartografia (Sosec) Piemonte	1.041	2.380
Totale	62.078	32.306
Saldo c/c Segreteria CAI Piemonte	19.919	22.649
Totale	81.997	54.955

Nel consolidare le disponibilità liquide degli Organi tecnici, è stata creata nel passivo della Stato Patrimoniale la voce di Patrimonio netto "Riserva dotazione Commissioni tecniche" per pari importo. Si precisa che gli Organi tecnici hanno piena autonomia sulle disponibilità finanziaria e rendicontano al CAI Piemonte le entrate e le uscite dell'esercizio. Detta riserva è indisponibile.

Il saldo del conto corrente bancario della Segreteria si è decrementato di Euro 2.730 rispetto all'esercizio precedente.

Poste del Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
94.542	70.458	24.084

Il Patrimonio Netto ammonta alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2022 ad Euro 94.542. La sua composizione risulta essere formata dal **Fondo di Dotazione**, ammontante ad euro 15.000 (somma liquida e disponibile minima necessaria per il mantenimento della personalità giuridica in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore), dalla **Riserva Ordinaria**, ammontante ad Euro 15.153, incrementatasi di Euro 802 per la destinazione del risultato dell'esercizio precedente, dalla **Riserva Progetti Futuri**, ammontante ad Euro 2.000, utilizzata per Euro 6.000 per fronteggiare le spese di progetti che il CAI Piemonte ha finanziato nell'esercizio, dalla **Riserva dotazione Commissioni tecniche** di Euro 62.078 che corrisponde ai saldi dei conti correnti bancari al 31/12/2022 degli Organi tecnici, e dall'**avanzo di esercizio**, ammontante ad Euro 311.

Pertanto, i movimenti del Patrimonio netto nel 2022 sono così riassumibili:

	Fondo di dotazione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	15.000	14.351	40.305	802	70.458
Destinazione del risultato dell'esercizio		802		(802)	
Altre variazioni					
incrementi			29.773		29.773
decrementi			6.000		6.000
Risultato dell'esercizio corrente				311	311
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.000	15.152	64.078	311	94.542

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
44.050	49.000	(4.950)

	Fondi per bandi	Fondi per progetti	Totale fondi
Valore di inizio esercizio	17.000	32.000	49.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	19.000	31.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	(14.816)	(38.316)	(53.132)
Eccedenza a sopravvenienze	(2.184)	366	(1.818)
Totale variazioni	2.000	(6.950)	(4.950)
Valore di fine esercizio	19.000	25.050	44.050

La voce comprende gli stanziamenti deliberati nell'esercizio per i Bandi indirizzati a sostegno delle attività delle Sezioni, in particolare:

- Bando "manutenzione sentieri": stanziamento Euro 15.000; da liquidare nel 2023
- Bando "montagnaterapia": stanziamento Euro 4.000; da liquidare nel 2023

I Bandi deliberati nell'esercizio precedente i cui termini di adesione per le Sezioni sono scaduti nell'esercizio 2022, hanno avuto la seguente movimentazione:

- Bando "manutenzione sentieri": stanziati Euro 12.000; riconosciuti alle Sezioni Euro 13.259; sopravvenienza passiva Euro 1.259.
- Bando "montagnaterapia": stanziati Euro 5.000; riconosciuti alle Sezioni Euro 1.557; eccedenza Euro 3.443 imputata a sopravvenienze attive.

I progetti hanno avuto la seguente movimentazione:

- Progetto giovani in cammino: stanziati nel 2021 Euro 1.000; non realizzabile, stornato nel 2022;
- Progetto orientamento: stanziati nel 2021 Euro 30.000; riconosciuti a 2 Sezioni Euro 30.309;
- Progetto di Rocca Parvo: stanziati nel 2021 Euro 1.000; non realizzabile, stornato nel 2022;
- Progetto percorso orientamento: stanziati nel 2022 Euro 8.000; da realizzare nel 2023;
- Progetto itinerario scientifico Gastaldi: stanziati nel 2022 Euro 8.000; da realizzare nel 2023;
- Progetto itinerario Grotte di Bossea: stanziati nel 2022 Euro 5.000; riconosciuti a 1 Sezione Euro 8.007;
- Progetto ristampa Giovani in Vetta: stanziati nel 2022 Euro 10.000; da realizzare nel 2023;
- Progetto libro province VCO-NO: stanziati nel 2022 Euro 3.000; riconosciuti a 1 Sezione Euro 2.050 pagati nel 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.170	3.538	632

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.538
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.113
Utilizzo nell'esercizio	(425)
Altre variazioni	(56)
Totale variazioni	632
Valore di fine esercizio	4.170

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del CAI Piemonte al 31/12/2022 verso la dipendente in forza a tale data, esposto al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR di Euro 56 maturata nel corso dell'esercizio corrente. L'utilizzo nell'esercizio è riferito alla dipendente dimessasi a marzo 2022.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.697	18.710	30.987

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	10.183	30.522	40.705	40.705
Debiti verso fornitori	5.174	(4.398)	776	776
Debiti tributari	514	79	593	593
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	1.476	(1.444)	32	32
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.363	6.228	7.591	7.591
Totale debiti	18.713	(10.406)	49.697	49.697

I Debiti verso enti della stessa rete associativa si riferiscono:

- Euro 40.000 al finanziamento a breve termine ottenuto dal Cai Centrale a valere sul fondo mutualità con contratto sottoscritto in data 21/11/2022;
- Euro 705 al saldo dovuto al Gruppo Regionale Liguria per contributo fisso agli Organi tecnici.

I Debiti verso fornitori si riferiscono alle competenze dovute per fatture ricevute (Euro 118) e per fatture da ricevere (Euro 658).

I Debiti tributari al 31/12/2022 si riferiscono all'imposta sostitutiva sul T.F.R. (Euro 40), alle ritenute su redditi di lavoro autonomo (Euro 504) e al saldo per Irap (Euro 49),

I Debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono alle competenze per stipendi, ratei ferie e quattordicesima mensilità maturate al 31/12/2022 (Euro 2.475) e alle note spese del Consiglio Direttivo da liquidare (Euro 5.116).

Poste del Rendiconto gestionale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
108.432	99.838	8.594

I **Proventi da quote associative** per l'anno 2022 di Euro 14.085 (Euro 14.086 nel 2021), corrispondono al contributo dovuto dalle 82 Sezioni piemontesi, pari ad Euro 0,30 per socio come da delibera dell'Assemblea regionale dei delegati del 10 aprile 2022.

I **Contributi da enti pubblici** di Euro 74.201 (Euro 74.548 nel 2021) accolgono quanto ricevuto dal Cai Centrale a titolo di contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2022 (Euro 24.095) e un rimborso spese (Euro 106), nonché il contributo assegnato dalla Regione Piemonte per l'anno 2022 con determinazione dirigenziale 506/A1615A del 27/09/2022 per l' "*attività di rilievo di percorsi della rete*

escursionistica regionale secondo gli standard definiti, funzionali alla registrazione di itinerari o oggetto di rielaborazione all'interno di una conferenza di pianificazione, monitoraggio delle criticità e delle necessità di intervento lungo itinerari di livello regionale (GTA, Sentiero Italia), attività di formazione di nuovi rilevatori, raccolta dati quantitativi e qualitativi mediante appositi questionari sulla fruizione di alcuni itinerari escursionistici, attività di sostegno ad una frequentazione turistica responsabile e diffusa" finanziato ai sensi della Legge Regionale 14/2019 con il Fondo regionale per la montagna.

Nell'esercizio sono stati accreditati dall'Agenzia delle Entrate Euro 395 (Euro 276 nel 2021), quale quota spettante per la **scelta del 5 x 1000** fatta a favore del CAI Piemonte.

Gli **Altri ricavi** di Euro 19.751 (Euro 10.927 nel 2021) comprendono le sopravvenienze attive per la parte non utilizzata del Fondo bando Montagnaterapia del 2021 (Euro 3.443) e del Progetto libro province VCO-NO (Euro 950), lo storno per non realizzabilità dei progetti Giovani in cammino (Euro 1.000) e Rocca Parvo (Euro 1.000), l'utilizzo per Euro 6.000 della Riserva per progetti futuri stanziata nell'esercizio 2020; sopravvenienza attiva (Euro 5.363) per rinuncia a contributo manutenzione rifugi della Sezione Uget Torino; altre sopravvenienze attive (Euro 1.995) per storno debiti vs fornitori non dovuti.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
108.072	98.860	9.212

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
La voce si riferisce all'acquisto di beni di consumo e di cancelleria in uso alla Segreteria (Euro 845; Euro 1.305 nel 2021).

Servizi
La voce si riferisce alle spese di segreteria e di gestione, e precisamente:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Spese contributi per eventi istituzionali	4.226	1.250
Spese telefoniche	769	612
Spese consulenze tecniche	427	--
Spese notarili	658	--
Spese consulenza lavoro e paghe	1.708	1.989
Spese consulenza contabile e fiscale	6.655	3.172
Spese assistenza informatica e internet	1.338	2.244
	15.781	**9.267**

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (Euro 12.807; Euro 15.221 nel 2021) ivi compresi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo si è decrementato nell'esercizio essendo terminato da maggio il congedo per maternità della dipendente, vendendo così meno l'onere aggiuntivo per la dipendente in affiancamento temporaneo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Nell'esercizio sono stati conteggiati ammortamenti per Spese societarie (Euro 358) e per Spese di software (Euro 732), come già descritte a commento dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Nell'esercizio sono stati conteggiati ammortamenti per Euro 1.090 per macchine elettroniche d'ufficio e attrezzature descritti a commento dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi e oneri
In questa voce sono stati imputati gli stanziamenti per i 2 bandi (Euro 19.000) e i 5 progetti (Euro 31.000) deliberati dal Consiglio Direttivo nella riunione del 12/03/2022, le cui rendicontazioni dalle Sezioni interessate si avranno nell'esercizio 2023.

Oneri diversi di gestione
La voce si riferisce alle spese diverse da quelle di gestione, e precisamente:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Rimborso spese CDR	9.901	8.987
Spese vitto, alloggio per attività	1.476	1.510
Spese di rappresentanza	0	121
Sopravvenienze passive	4.641	1.351
Spese bancarie	252	207
Bolli e marche	66	--
Spese postali	98	--
Altre spese	8	108
	16.442	**12.284**

Le sopravvenienze passive si riferiscono (Euro 4.575) ai maggiori contributi riconosciuti alle Sezioni rispetto a quanto stanziato, con riferimento al Bando Manutenzione Sentieri (Euro 1.259) e ai progetti Orientamento (Euro 309) e Itinerario grotte di Bossea (Euro 3.007).

Contributi agli organi tecnici
La voce comprende:

- i **contributi ordinari** riconosciuti agli OTTO e alla SOSEC Piemonte per lo svolgimento della loro attività tecnico-didattica e formativa: quota a carico del CAI Piemonte complessivamente **Euro 10.040** (Euro 10.160 nel 2021).

Accantonamento Riserva Progetti futuri
Nell'esercizio 2020 si era provveduto ad un accantonamento di Euro 17.000 alla Riserva per Progetti Futuri al fine di far fronte nei successivi esercizi alle spese per lo svolgimento delle attività caratterizzanti la missione dell'Ente.
Detta Riserva è stata utilizzata, come detto, nel precedente esercizio per Euro 9.000 e nel 2022 per Euro 6.000. Residuano Euro 6.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Importo 2021	Importo 2021
Imposte correnti:	**49**	**175**
IRAP	49	175
Totale	**49**	**175**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Il CAI Piemonte, in quanto ente non commerciale con attività esclusivamente istituzionale, determina l'IRAP con il metodo retributivo (rif. artt. 10-11, D.Lgs. 446/1997).

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico del CAI Piemonte, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Impiegati	1	2	(1)
Totale	1	2	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti e soci lavoratori delle Associazioni siglato nel 2012, in corso di rinnovo. Il decremento è dovuto alle dimissioni della dipendente assunta per la sostituzione temporanea della dipendente in maternità.

Il CAI Piemonte, per lo svolgimento della propria attività istituzionale si avvale dell'apporto gratuito di soci del Club Alpino Italiano.

Compensi spettanti al Comitato direttivo e al Collegio dei revisori dei conti

Ai componenti del Comitato direttivo e del Collegio dei revisori, quest'ultimo previsto dalle norme istituzionali del CAI, non è attribuito un compenso per l'attività prestata, offrendo ciascun componente il proprio contributo a titolo volontario e gratuito nell'interesse e a beneficio dell'associazione.
Il CAI Piemonte non ha l'obbligo della nomina dell'Organo di controllo né è soggetto alla revisione legale dei conti, mancandone i requisiti di legge. Il Collegio dei revisori è di nomina volontaria in conformità all'ordinamento del Sodalizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il CAI Piemonte svolge, come indicato nella parte prima della presente relazione, le proprie attività solo nei confronti delle 82 Sezioni CAI piemontesi ed esclusivamente a titolo gratuito, in conformità alle finalità volontaristiche statutariamente previste dal Sodalizio.
L'informativa richiesta sulle operazioni con parti correlate non può, pertanto, che essere ricondotta all'attività generale già descritta nella presente relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2022 che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Le previsioni macroeconomiche per l'esercizio corrente concordano nell'indicare la volatilità quale unica certezza, stante il quadro generale con tensioni geopolitiche, finanziarie ed economiche.

In tale contesto si confida di poter proseguire nello svolgimento e attuazione delle attività programmate (bandi e programmi) con particolare attenzione alle problematiche che potranno presentarsi alle Sezioni di riferimento in tema di sostenibilità (interventi sui rifugi), cambiamenti climatici (siccità) e assetti normativi (trasformazione in ETS).

Pur escludendosi qualunque tipo di problematica in tema di continuità del CAI Piemonte, l'andamento patrimoniale, economico e finanziario dell'associazione sarà oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta l'elenco dei vantaggi economici ricevuti nell'esercizio 2022 da pubbliche amministrazioni.

ENTE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO	
		Competenza	Incassi
CLUB ALPINO ITALIANO	saldo contributo ordinario 2021	--	€ 6.137
CLUB ALPINO ITALIANO	acconto contributo ordinario 2022	€ 18.071	€ 18.071
CLUB ALPINO ITALIANO	saldo contributo ordinario 2022	€ 6.024	--
CLUB ALPINO ITALIANO	rimborso spese	€ 106	€ 106
REGIONE PIEMONTE	comodato d'uso per l'anno 2022 di n. 1 locale presso Regione Piemonte Assessorato Ambiente, via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino	€ 1.728	€ 1.728
REGIONE PIEMONTE	contributo L.R. 14/2019 Fondo regionale montagna	€ 50.000	€ 20.596
AGENZIA ENTRATE	contributo 5 x1000	€ 395	€ 395

Proposta di destinazione del risultato di gestione

Si propone all'assemblea la destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad euro 311 alla Riserva ordinaria.

*****

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 14 marzo 2023

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
(Bruno Migliorati)